



Circolare n. 7/2026

Castiglione delle Stiviere, 18/06/2026

Spett.le

Cliente

Oggetto: NUOVO IPERAMMORTAMENTO 2026-2028 (art. 1, commi 427-436, L. 199/2025) – Operativa dal 12 giugno 2026 la piattaforma GSE per le comunicazioni di accesso al beneficio.

La Legge di Bilancio 2026 ha reintrodotto l'iperammortamento: una maggiorazione del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, deducibile tramite maggiori quote di ammortamento o canoni di leasing, per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028. Il Decreto attuativo MIMIT-MEF del 7 maggio 2026 ne ha definito le regole e dalle ore 12:00 del 12 giugno 2026 è attiva la piattaforma telematica del GSE per le comunicazioni obbligatorie di accesso.

1. Il beneficio

Il costo fiscalmente riconosciuto dei beni agevolabili è maggiorato del 180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 100% oltre 2,5 e fino a 10 milioni, del 50% oltre 10 e fino a 20 milioni (tetto per impresa e per anno).

2. Soggetti e investimenti agevolabili

Possono accedere tutti i titolari di reddito d'impresa con strutture produttive in Italia, in regola con sicurezza sul lavoro e contributi e non soggetti a procedure concorsuali o sanzioni interdittive. Sono agevolabili:

- i beni materiali e immateriali nuovi "4.0" degli Allegati IV e V alla legge (macchinari interconnessi, robot, software industriali, incluse le nuove categorie: intelligenza artificiale, cybersecurity, soluzioni ESG), purché interconnessi;
- gli impianti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, inclusi accumuli (per il fotovoltaico, solo moduli iscritti al registro ENEA). Il beneficio non è cumulabile con il credito d'imposta Transizione 5.0 sui medesimi beni.

3. La procedura: cinque comunicazioni al GSE

Per poter usufruire del beneficio è necessario presentare tramite portale del GSE:

- Comunicazione preventiva: da trasmettere (a partire dal 12 giugno 2026) prima o in corso di investimento per "prenotare" il beneficio. Non c'è un click-day né un plafond: l'invio tardivo differisce soltanto la fruizione;

- Comunicazione di conferma: entro 60 giorni dall'esito positivo, attestando il pagamento di un acconto di almeno il 20% del costo (non richiesto per il leasing) e indicando le fatture;
- Comunicazione di completamento: a investimento ultimato e bene interconnesso, in ogni caso entro il 15 novembre 2028, con attestazione del possesso di perizia tecnica asseverata e certificazione contabile di un revisore legale.

Seguiranno due ulteriori comunicazioni annuali di monitoraggio (entro il 20 gennaio e il 30 giugno) fino al termine della fruizione. La documentazione (perizie, certificazioni, fatture, DDT) va conservata per i controlli di GSE e Agenzia delle Entrate.

Lo Studio è a disposizione per la verifica di ammissibilità degli investimenti, il calcolo di convenienza e la gestione integrale delle comunicazioni GSE, in coordinamento con i periti e i revisori incaricati.

Cordiali saluti.

S.C. Studio Associato